

Mercoledì scorso nella sala convegni "Samuele Vailati"

## Il nuovo Codice della crisi: solo rischi o anche opportunità per gli imprenditori?

L'associazione ha promosso un partecipato workshop in collaborazione con Banca Cremasca e Mantovana e la società di consulenza finanziaria P4B Network srl, coinvolgendo artigiani e aziende

Solo rischi o anche opportunità per l'imprenditore con il Nuovo Codice della crisi? Per rispondere a questa domanda, la Libera Associazione Artigiani ha organizzato un partecipato workshop - mercoledì scorso, 9 ottobre - presso la propria sede, nella sala convegni "Samuele Vailati".

Una cosa s'è subito intuita: la nuova legislazione può essere interpretata come il classico bicchiere mezzo pieno oppure mezzo vuoto. Contiene, infatti, nuove tutele per le aziende in crisi, ma anche nuovi oneri per gli imprenditori. Adempimenti sì, quindi, ma anche elementi positivi. Un fatto è certo, il nuovo Codice della crisi d'impresa introduce novità rilevanti, tra cui nuovi meccanismi di allerta per le aziende minori, proprio per evitare che una situazione critica possa sfociare in un fallimento. Il convegno è stato organizzato dalla Libera in collaborazione con la Banca Cremasca e Mantovana e la società di consulenza finanziaria P4B Network Srl.

In apertura, il direttore dell'associazione, **Renato Marangoni**, ha ricordato come "il Codice introduce nuovi organismi, tra cui risalta l'Ocri (Organismo di composizione della crisi d'impresa), che deve essere istituito in ogni Camera di Commercio. L'organo dovrà svolgere il procedimento d'allerta, finalizzato ad assistere l'imprenditore, su sua istanza, nel procedimento di composizione assistita della crisi. L'obiettivo, infatti, è quello di accompagnare l'imprenditore che si trovi in una posizione debitoria, a trovare un accordo con i propri creditori. È chiaro che le persone devono familiarizzare con alcuni concetti e acronimi e siamo qui per questo", ha affermato.

Nei meandri della nuova e complessa normativa sono entrati i legali **Michela Scorta e Vincenzo Criscuoli** e il managing partner di P4B, **Paolo Cavezzali e Bruno Sodo**. S'è partiti dal concetto che la normativa porterà certo oneri per gli imprenditori, ma anche nuove opportunità per le aziende, "dove spesso c'è poca attenzione all'organizzazione finanziaria", ha esordito Cavezzali. Tra i vantaggi - con quadri interni più chiari - quello di presentarsi meglio a eventuali partner e finanziatori. "Scopo del legislatore - ha sostenuto la Borsa - è anticipare la crisi (definita 'stato di difficoltà economico-finanziaria') per salvaguardare l'impresa. La ratio è di evitare di giungere alla chiusura delle imprese". La necessità, per le piccole imprese, di dotarsi di un piano industriale consente alle stesse di usufruire di un assetto organizzativo e contabile adeguato, migliorando efficienza aziendale, liberando nuove risorse, con un approccio più facile al mercato dei capitali.

Tra gli obblighi previsti per le imprese minori, a partire dal prossimo 16 dicembre, c'è quello di organizzarsi dal punto di vista amministrativo e contabile e anche di sottoporre i propri conti a un organo di revisione



legale, nel caso l'azienda superi precisi limiti di Legge. In caso di mancata segnalazione del superamento degli indicatori di crisi all'Ocri, sono previste sanzioni e anche conseguenze sul piano professionale, a seconda che l'inadempienza sia dovuta agli organi di controllo interni o a quelli esterni (Agenzia delle Entrate, Inps e Agenti di riscossione).

Al fine di assicurare la rilevazione tempestiva delle situazioni di crisi d'impresa, il legislatore ha previsto delle misure premiali, a favore degli imprenditori che, di propria iniziativa, presentino, tempestivamente istanza di composizione assistita della crisi: benefici su interessi moratori, benefici penali in caso di bancarotta, sia semplice sia fraudolenta.

Un'azione di tutela verso le piccole imprese, come quella introdotta col nuovo Codice della crisi, risponde a una precisa esigenza, come ha sottolineato il presidente della Libera Artigiani, **Marco Bressanelli**: "I dati Unioncamere del 2018 parlano chiaro: le aziende i cui titolari hanno meno di 35 anni, hanno subito un calo del 4%, il che è preoccupante, visto che, senza più imprese, non ci sarà nemmeno ricchezza da ridistribuire. Il nostro Paese deve avere a cuore il settore produttivo. Se manca una cultura in materia e senza tutela nei confronti degli imprenditori, verrà meno il ricambio generazionale, con tutte le conseguenze del caso. Aggiungo, però, che dal 2008 a oggi lo Stato ha speso 9.5 miliardi di euro per Alitalia, ma non è arrivata una Legge a favore delle imprese! Chiudo, comunque, con un motto positivo: vedi il peggio, ma guarda il meglio". Un grazie è poi andato all'istituto di credito per "la capillarità della banca nel seguire i nostri artigiani".

Da parte sua il presidente di Banca Cremasca e Mantovana - **Francesco Giroletti** - ha evidenziato l'importanza di imprenditori e artigiani "che rappresentano una buona fetta del nostro impegno e sono tra i nostri migliori clienti. Le nostre aziende sono protagoniste dello sviluppo del territorio e datrici di lavoro, per questo vanno aiutate e tutelate".

Il direttore  
**Renato Marangoni**,  
il presidente di Banca  
**Cremasca e Mantovana**  
**Francesco Giroletti**  
e il presidente  
**Marco Bressanelli**  
con i relatori  
del convegno  
promosso da Libera  
sul nuovo Codice della crisi.

A destra  
il pubblico di artigiani  
e imprenditori  
intervenuo nella sede  
di via G. Di Vittorio  
e un momento  
del workshop



### Credito alle imprese: Artfidi c'è

Nella sede della Libera sostegno a decine di aziende

Il workshop, promosso dalla Libera Artigiani la scorsa settimana (di cui riferiamo proprio in pagina), s'è concentrato sul nuovo Codice della crisi, coinvolgendo esperti e legali. Inutile negarlo, per le imprese sono anni ancora difficili. Quanti artigiani, piccoli imprenditori o liberi professionisti hanno sperimentato in questi anni la fatica di chiedere un prestito alle banche e lo sconforto di vederselo rifiutare? Da quando la crisi ha investito la nostra economia, un ruolo decisivo, dunque, è giocato dai consorzi di garanzia fidi, che hanno il compito di fare da intermediari finanziari tra i clienti e gli istituti di credito. Tra questi consorzi c'è **Artfidi**, strumento che favorisce la crescita imprenditoriale e che vede la **Libera Associazione Artigiani di Crema** tra i fondatori. Nell'anno in corso, la filiale cremasca di Artfidi, ospitata proprio nella sede della Libera, ha istruito 155 richieste di finanziamento, per un valore complessivo di 7 milioni e 621 mila euro; rispetto al 2018, stiamo parlando di un incremento del 17,14%. "Merito delle operazioni di sviluppo sul territorio compiute negli ultimi anni, che stanno dando frutto" commenta **Luca Bandini**, responsabile delle filiali Artfidi di Crema e Lodi. Confidi vigilati da Banca d'Italia, punto di riferimento per le imprese (di tutti i settori), che sostiene nei loro progetti e idee. "In questo periodo, abbiamo svolto una presenza attiva nelle banche con cui siamo convenzionati, praticamente tutte quelle locali, e anche la Libera Artigiani ha svolto un ruolo determinante nel promuovere il confidi". Il compito di un Confidi è quello di fare da garante a un'impresa o a un libero professionista che si rivolge a una banca per un semplice finanziamento chirografario, per mutui ipotecari o per linee commerciali: anticipi e scoperti di conto corrente. "Artfidi rilascia una fidejussione che può arrivare fino all'80% del capitale richiesto", prosegue Bandini. "Questo, per esempio, si verifica quasi sempre in occasione di prestiti alle start up, come nel caso delle due associate alla Libera - la Project

Packaging Srl e la GS Srl Industrial Service Italia - premiate di recente alla Fiera di Padernello. Ogni mese, chiediamo alla Camera di commercio un elenco delle nuove start up, per poter inviare loro una lettera informativa sulle opportunità che possono trovare qui da noi. Non solo: il cliente di Artfidi paga il servizio solo nel caso in cui il prestito gli venga erogato". Un'opportunità davvero niente male. Inoltre, Artfidi vanta anche contatti con alcune società di leasing, per cui, nel caso qualcuno avesse bisogno di un preventivo al riguardo, può trovarlo nella sede della Libera Artigiani, così come rilascia anche le capacità finanziarie destinate agli autotrasportatori, certificazioni da cui questi ultimi non possono prescindere per poter lavorare, e che vanno rinnovate con cadenza annuale. "Ci tengo a ribadire che Artfidi è il primo confidi a livello regionale a essere stato iscritto da Bankitalia nel Registro degli Intermediari finanziari. Questo significa che Artfidi è certificato e monitorato costantemente dalla banca centrale, per poter essere considerato solvente nei confronti degli istituti di credito". Un altro vantaggio consiste nel fatto che, trovandosi Artfidi nella sede della Libera Artigiani, lo stesso cliente ha la possibilità di avere a disposizione un ventaglio di servizi che l'associazione cremasca gli mette a disposizione e che copre a tutto tondo le esigenze di un imprenditore". Ma quali sono le condizioni per poter ottenere una garanzia? "Innanzitutto, servono le dichiarazioni del reddito e del bilancio ma - precisa Bandini - occorre anche non avere insoluti o sofferenze con le banche. Ciò che conta maggiormente, però, è la trasparenza, perché a chi è in difficoltà, ma in buona fede, nel limite del possibile si cerca di dare una mano". Artfidi sostiene le imprese nella soddisfazione del fabbisogno di credito tramite concreto supporto volto all'erogazione di linee di finanziamento ad hoc. Per ulteriori informazioni, sede della Libera Associazione Artigiani di Crema, via Giuseppe Di Vittorio 36 - Artfidi tel. 0373.207227.



# A Padernello, il borgo artigiano del futuro



Imprenditoria e nuove generazioni, tra riqualificazione e scuola-lavoro. Libera Artigiani protagonista della speciale fiera nella Bassa Bresciana

La passione del mestiere artigiano trasmessa ai giovani. Progetto ambizioso, ma possibile. È la Libera Associazione Artigiani di Crema non poteva che essere presente tra i partner della fiera di Padernello, "Verso il Borgo", in calendario nella frazione di Borgo San Giacomo, dal 27 al 29 settembre. Libera, dunque, sempre più attiva e aperta al territorio, proprio come dimostra anche l'Aperibusiness di venerdì prossimo nel Lodigiano. Ma questo è un altro tema, di cui riferiamo nel box in pagina.

La fiera di Padernello è stata inaugurata sabato 28 settembre, alla presenza dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, **Alessandro Mattinzoli**. Molti gli eventi in programma: dimostrazioni, laboratori all'aperto, mostre innovative, percorsi sensoriali e un talent show per studenti in cerca d'autore, oltre agli stand di una cinquantina di espositori. La fiera, giunta alla sua seconda edizione, è organizzata dalla Fondazione Castello di Padernello, con la collaborazione del Coordinamento degli istituti tecnici e professionali e di diverse associazioni artigiane, aderenti a Casartigiani: dalla "nostra" Libera Artigiani all'Associazione Artigiani di Brescia, in veste di capofila, e l'Unione Artigiani di Lodi. L'obiettivo degli organizzatori è quello di creare una sinergia tra mondo della scuola e mondo del lavoro, con l'obiettivo di far rivivere il borgo di Padernello, oggi costellato di antiche cascine ormai in disuso e con appena 76 residenti. In che modo? Restaurando questi edifici storici, per aprirvi delle "botteghe" dove i giovani possano sperimentare il saper fare artigiano, attraverso lo strumento dell'alternanza scuola-lavoro, e imparare quindi un'attività di cui possa poi beneficiare tutto l'abitato.

Mission Impossible? No. I partner si sono dati cinque anni di tempo per ottenere i primi risultati concreti, ma già oggi, grazie all'impegno della Libera Artigiani, con le altre associazioni di cui sopra,

e della Fondazione Castello di Padernello, alcune delle cascine sono in fase di restauro e c'è già chi ha deciso di investire in questo progetto, trasferendosi nel borgo per aprirvi la propria attività. Segnali positivi che danno speranza per il futuro. La Libera Artigiani di Crema era presente in fiera con quattro stand di altrettanti associati: **L'Angolo della fragranza; Creazioni Saint Michael; M.F. delle sorelle Mazzini e Vivo Creativo**. "Come disse Eleanor Roosevelt, 'il futuro appartiene a chi crede nella bellezza dei propri sogni' - ha commentato **Marco Bressanelli**, presidente della Libera. Presente al suo fianco, al taglio del nastro, anche il direttore dell'associazione, **Renato Marangoni**. "Noi artigiani crediamo che i giovani siano il nostro futuro, ma potranno esserlo solo se li incentiviamo anche verso un'attività imprenditoriale. Partendo dall'alternanza scuola-lavoro, durante le scuole superiori, passando per percorsi formativi come l'Ifts e l'Its, fino ad arrivare alle lauree professionalizzanti, dobbiamo contaminare sempre più il mondo scolastico con quello lavorativo, perché i nostri ragazzi devono sapere che è finito il tempo in cui le scuole tecnico-professionali potevano essere considerate di serie B: ormai sono diventati percorsi molto qualificanti, in grado di rendere orgoglioso chi li affronta. Questo perché le stesse imprese, dalle piccole alle grandi, stanno accedendo da tempo alle migliori tecnologie e, di conseguenza, richiedono personale con una formazione di alto livello".

*Fiera di Padernello: dall'alto direttore e presidente con la segretaria di direzione Emilia Dossena, il taglio del nastro con le autorità, Marangoni e Bressanelli e ancora i vertici dell'associazione con alcuni dei soci intervenuti alla manifestazione*



## APERIBUSINESS

Il 25 ottobre a Bertonico

Un'occasione per avviare nuove opportunità professionali. È la finalità principale dell'Aperibusiness, iniziativa di successo lanciata dalla Libera Artigiani nei mesi scorsi. Il prossimo appuntamento sarà **venerdì 25 ottobre, alle ore 19, presso il resort "Villa Fabrizia" a Bertonico (Lodi)**. Invitati tutti gli artigiani e quanti vorranno accettare. L'evento è aperto, infatti, a tutte le imprese e ai professionisti del territorio. Per confermare la propria presenza il riferimento è il tel. **0373.2071**, oppure la mail **laa@liberartigiani.it** (iscrizione obbligatoria entro il 22 ottobre). Si tratta della seconda edizione di questa nuova, intelligente proposta di Libera, in campo stavolta con l'Unione Artigiani e Imprese di Lodi, Artfidi Lombardia e Casartigiani. Durante il primo Aperibusiness, nella sala congressi "Samuele Vailati", nel maggio scorso, in un clima di convivialità e amicizia, il presidente Marco Bressanelli e il segretario Renato Marangoni avevano registrato



l'interesse di imprenditori e artigiani per l'esperimento. Di qui la riproposizione a Bertonico della nuova serata d'incontro. Una maggiore conoscenza reciproca tra gli iscritti alle diverse associazioni, rende possibili scambi di esperienze e può offrire significative opportunità di crescita e lavoro. Oltre a mostrare i diversi servizi messi in campo da Libera per sostenere e dare una mano agli artigiani. "All'interno della nostra associazione abbiamo tutte le professionalità, così che la soluzione può essere trovata qui da noi, senza bisogno di cercarla altrove. Nel Cremasco ci sono tante eccellenze artigiane da promuovere", il pensiero finale di Bressanelli.

**Proгим Sign**  
*identifica la tua immagine*  
 Progettazione - Produzione - Installazione  
 Insegne  
 www.progimsign.com

**PELLEGRINO**  
 Consulting Services  
 Persone, Sviluppo, Impresa  
 Finanza Agevolata per lo sviluppo e l'internazionalizzazione della tua impresa  
 Per informazioni:  
 Tel. 030.376.1164 | agevolazioni@pellegrino.it

**CIVIS**  
**VIGILANZA**  
 Via dell'Industrie 14 - 26010 Vaiano Cremasco  
 tel 0382/569470 - www.civis.it  
 Da sempre sotto i nostri occhi.  
 MILANO | BELLUNO | BERGAMO | COMO | CREMONA | FIRENZE | LECCO | LODI | MANTOVA | MONZA BRIANZA | NOVARA  
 PADOVA | PAVIA | PRATO | ROVIGO | TREVISO | VENEZIA | VERBANIA | VERONA | VICENZA

**EcoSystem S.R.L.**  
 www.ecosystemsrl.com dal 1990  
**LA FATTURAZIONE ELETTRONICA SENZA PENSIERI!**  
 CREMA - BERGAMO  
 ☎ 0373.202796  
 www.ecosystemsrl.com  
 Contatta uno dei nostri esperti, invia subito una mail a info@ecosystemsrl.com



# “Cella Fratelli”, da Cremosano al mondo

Dagli esordi del 1963 l'azienda, del settore petrolifero, è fedele associata alla Libera Associazione Artigiani

Non basterebbe un intero speciale per raccontare “l'esperienza artigiana” – e di vita – di Antonio Cella. Cremosanese, classe 1944, dal 1963 è a capo della Cella Fratelli snc che ha una doppia sede a Cremona, presso via Dei Tigli 3, in zona artigianale San Benedetto. Il 75enne imprenditore cremasco è consigliere all'interno della Libera Artigiani, cui è molto legato.

Uomo del fare, Cella è un vulcano: poeta, cacciatore, “curioso del mondo”, oltre che gran lavoratore. Nel suo progetto imprenditoriale ha coinvolto l'intera famiglia, la moglie Armida e i due figli, Walter che è tecnico-ingegnere e Simone, manutentore e tuttofare. Gli operai oggi sono una ventina, molto fidati, ma in passato hanno anche superato i trenta. Cella ci mostra con orgoglio il sito produttivo e la sede aziendale, dove, tra l'altro, conserva anche antichi macchinari e utensili: “Potrei fare un museo”, ci dice. Lo scorso 19 maggio la Cella Fratelli è stata premiata per il traguardo dei suoi 55 anni in Libera.

**Immagino sia stata una bella soddisfazione?**  
 “Proprio così. Sono orgoglioso del riconoscimento ricevuto. L'Associazione Libera da sempre mi dà una grossa mano. Sin dagli esordi, quando ho acquistato il primo capannone. Mi sono sempre trovato bene in associazione, usufruendo dei servizi erogati”.

**Ma come è iniziata l'avventura imprenditoriale del signor Cella? Lei è l'emblema dell'artigiano!**

“A 19 anni ho avviato l'attività nel settore della lavorazione del ferro, dopo gli studi agli Artigianelli e le scuole serali come perito tecnico. Ero solo, l'unico che credeva in me era il parroco di Cremona, don Boschirola, che per un anno mi ha permesso di lavorare in piazza Della Chiesa: non è da tutti lasciare che un'officina meccanica lavori nello stabile dove c'è l'oratorio! Durante gli studi lavoravo come aiutante alla Lancini prima e alla Bonaldi poi, fino alla Icem. In queste aziende ho imparato diverse tecniche e mi sono formato. A Cremona, oggi, lavoriamo su due aree: una da 13.000 mq con 5.000 mq di capannoni e l'altra da 2.500 mq con 1.000 mq tra capannone e uffici”.

**Cosa produce la sua azienda? La crisi ha colpito anche il vostro settore?**

“Lavoriamo, in tutta Italia e anche in progetti per l'estero, nel settore petrolifero, con la produzione di



Antonio Cella alla scrivania e tra gli impianti in produzione presso la sua azienda di Cremona. A destra alcuni strumenti “antichi” del mestiere e la sede di via Dei Tigli 3



scambiatori per il gas di ogni tipo, separatori di testa di pozzo ad alta pressione (per semplificare, dopo la perforazione del pozzo si trovano gas, acqua e olio, che vanno separati, ndr) e impianti di sicurezza detti ‘guardie idrauliche’ per gli scarichi del gas. La crisi? S'è fatta sentire e sta proseguendo. Noi non abbiamo grossi problemi, ma certamente il settore ne ha risentito”. **Costruite, dunque, per semplificare, impianti industriali, scambiatori di calore, caldaeria, carpenteria... a quali grossi impianti state lavorando oggi?** “Innanzitutto a un impianto per l'accensione dei bruciatori (‘torce’) di raffineria, che evita la dispersione di gas nell'ambiente. Inoltre, è in corso una collaborazione internazionale per un progetto destinato al nucleare, che riguarda un riciclo naturale dell'acqua di raffreddamento dell'impianto, ma non le posso dire di più”.

**Come è cambiato il lavoro oggi nel suo settore?**

“Bisognerebbe tornare un po' indietro nel tempo. Oggi non siamo più capaci di istruire i giovani e le persone dalla base. Tutto è molto cambiato. Credo nell'importanza delle scuole professionali e di imparare il mestiere sul campo, in azienda. Io ho fatto così, tutto da solo: non ho mai avuto impresa edile, idraulici, elettricisti... ho sempre lavorato sodo e

mettendoci del mio. Oggi è quasi più importante la burocrazia del risultato finale e del lavoro ben fatto. Le istituzioni, lo Stato e la politica non aiutano, anzi; la base del lavoro sono ormai i servizi, che però non producono. Anni addietro avevamo alle spalle le multinazionali che intercettavano i lavori all'estero per poi passarli, per così dire, alle piccole e medie imprese. Lavoravamo un po' tutti. Oggi manca, nel nostro settore, quella fetta di grossi imprenditori”.

**L'ho definita “uomo del fare”. Come tornare ai tempi d'oro. Cosa dovrebbe accadere?**

“Non lo so. Oggi fare un investimento è difficile, ma anche noi ci siamo adeguati, creando la Seco-Service a Ortona, dove sono socio al 50%. Forniamo servizi speciali per le produzioni di olio e gas, tra cui pulizia di filtri di fondo pozzo. Ma io sono nato per costruire impianti, non solo per fare manutenzione e mantenerli in servizio!”.

**Chiediamo con un ricordo speciale. Dove ci porta?**

“In Venezuela! Nel 1998, io e un ingegnere argen-

tino, abbiamo costituito laggiù una società italiana, la Pema Oil Services. Siamo andati in Sudamerica con impianti di separazione. Eravamo gli unici fornitori della Pedvesa, la leader del trattamento del gas e delle raffinerie di quel Paese. Begli anni, non senza difficoltà: tempi passati che, nonostante tutto, ricordo ancora con nostalgia”.

Lasciamo l'azienda Cella e il signor Antonio al suo lavoro, dopo aver compiuto con lui un viaggio a ritroso nel tempo, quando essere imprenditori dava davvero grandi soddisfazioni. Ma Cella anche oggi è pronto per “nuove sfide”: a 75 anni la voglia di mettersi in gioco è la stessa di un tempo.

**CONSULENZA CONTABILITÀ E PAGHE**

Entra a far parte di Libera Associazione Artigiani

[www.liberartigiani.it](http://www.liberartigiani.it)

Per informazioni via G. di Vittorio, 36 - Crema Tel. 0373.207247 segreteria (signora Emilia Dossena) [www.liberartigiani.it](http://www.liberartigiani.it) [laa@liberartigiani.it](mailto:laa@liberartigiani.it)

**CORSI SICUREZZA**

**CORSO PRIMO SOCCORSO - 12/16 ORE - SERALE**  
 Martedì 22 ottobre: ore 20-23 Mercoledì 23 ottobre: ore 20-23  
 Giovedì 24 ottobre: ore 20-23 Venerdì 25 ottobre: ore 20-23  
 Gruppo 16 ore anche lunedì 28 ottobre: ore 19-23

**CORSO ANTINCENDIO - AGGIORNAMENTO 4 ORE - DIURNO** Venerdì 25 ottobre: ore 9-13

**DATORI DI LAVORO - CORSO AGGIORNAMENTO R.S.P.P. - 6/10/14 ORE - SERALE**  
 Gruppo 6 ore: mercoledì 6 novembre: ore 20-23 / venerdì 8 novembre: ore 20-23  
 Gruppo 10 ore anche mercoledì 13 novembre: ore 19.30-23.30  
 Gruppo 14 ore anche venerdì 15 novembre: ore 19.30-23.30

**LAVORATORI/PREPOSTI - AGGIORNAMENTO QUINQUENNALI 6 ORE - DIURNO**  
 Martedì 19 novembre: ore 9-12 / 14-17

Per informazioni di prossime date e iscrizioni tel. 0373 2071 signora Gloria

**i falegnami Pandino**

[www.ifalegnami.net](http://www.ifalegnami.net)

**FEDIL COSTRUZIONI S.r.l.** Socio unico

Via degli Artigiani, 18 - 26025 NOSADDELLO DI PANDINO (CR)  
 Tel. e Fax 0373 970734 - Tel. 0373 990816 - [www.fedilcostruzioni.it](http://www.fedilcostruzioni.it)  
 E-mail: [info@fedilcostruzioni.it](mailto:info@fedilcostruzioni.it) - [ufficiotecnico@fedilcostruzioni.it](mailto:ufficiotecnico@fedilcostruzioni.it)  
 PEC: [fedilcostruzioni@registerpec.it](mailto:fedilcostruzioni@registerpec.it)  
 C.F., Part. I.V.A. e Reg. Imp. 00951800192

**Sicurezza informatica per le aziende**

**PR com** IoT Solutions

Via Beato I. da Berzo 4 A CREMA [www.prcm.it](http://www.prcm.it)

**catuscia** RICOSTRUZIONE UNGHIE  
 estetista - solarium - callista viso e corpo

**ORARI:** dal martedì al venerdì continuato dalle 8.30 alle 21.30 il sabato continuato dalle 8.30 alle 18.30

via Lago Gerundo 18/1 Crema (Zona S. Carlo) Tel. 0373 203533

**Antincendio e Sicurezza sul Lavoro**

**SEPRIN** SERVIZI INTEGRATIVI DI PREVENZIONE

Via Francesco Tensini, 2/m - 26010 Offanengo (CR)  
 Tel. 0373 244757 - [info@seprin.it](mailto:info@seprin.it) - [www.seprin.it](http://www.seprin.it)

**Tecnoclima** di Frittoli Carlo & C. S.a.s.

**CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO**

**METALife** Hermann Saunier Duval MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.

Via Marconi, 28/B - Palazzo Pignano (CR) - Tel. 0373 970599 - [www.tecnoclima.it](http://www.tecnoclima.it)

**CAF** Capellini Angelo & F. Snc

- CARPENTERIE METALLICHE IN FERRO E INOX
- CANCELLI, CANCELLATE E SOPPALCHI
- ACCESSORI PER TENSO E PRESSOSTRUTTURE

preventivi e consulenze gratuite  
 VIA DELL'ARTIGIANATO, 15 ZONA R.I.P. MONTODINE (CR) ☎ 0373 66274 ☎ 0373 668021 e-mail: [tecnico@dittacapellini.it](mailto:tecnico@dittacapellini.it)

**Punto SIMPLY** DI SUPERMERCATI

**ACCETTIAMO BUONI PASTO SU TUTTA LA SPESA**

Via Ferrè, 7 Offanengo P.zza Benvenuti, 2 Ombriano di Crema

**ArtFidi Lombardia** **diamo credito ai tuoi progetti**

CREMA **INFO@ARTFIDI.IT WWW.ARTFIDI.IT**

VIA GIUSEPPE DI VITTORIO 36 PRESSO LIBERA ASSOCIAZIONE ARTIGIANI 0373/207227